



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Scuola di Dottorato in
Scienze Biomediche Traslazionali
Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica
Policlinico Borgo Roma
P.le L.A. Scuro 10
37134 - Verona
Direttore Prof. Guido Fumagalli

VERBALE DEL CONSIGLIO DEL 11 FEBBRAIO 2008

Oggi 11 febbraio 2008, in Verona presso Farmacologia, alle ore 15:00, sono convenuti i sotto indicati Signori, componenti il Consiglio della Scuola di Dottorato di Scienze Biomediche Traslazionali:

PRESENTI: Guido Fumagalli, Franco Tagliaro, Fabio Menestrina, Giovanni Pizzolo, Giuseppe Tridente, Maria LLeo, Marco Cassatela, Cristiano Chiamulera, Flavia Bazzoni, Krampera Mauro, Elena Zenaro, Federica Bortolotti, Silvia Pogliaghi, Alessandra Adami.

Presiede il prof. Guido Fumagalli, Direttore della Scuola di Dottorato di Scienze Biomediche Traslazionali che riconosce valida la seduta e la dichiara aperta per trattare l'ordine del giorno.

Esercita le funzioni di segretaria verbalizzante la dott.ssa Paola Baltieri.

Le decisioni adottate nella presente seduta hanno effetto immediato: il testo formale e definitivo del verbale sarà approvato in una seduta successiva.

L'ordine del giorno è il seguente:

1. Internazionalizzazione della Scuola: valutazione dei progetti presentati.

Il Direttore fa presente che, nell'ambito delle iniziative per l'internazionalizzazione dei dottorati, l'Ateneo ha richiesto che entro il 15 febbraio le Scuole presentassero almeno due progetti di internazionalizzazione, pena la riduzione delle borse assegnate. Si ricorda che per la presentazione della proposta è sufficiente allegare in prima istanza una dichiarazione del leader del gruppo partner di ricerca. In una fase successiva per i progetti selezionati si procederà alla stipula dell'accordo formale di cooperazione fra i due atenei; in tale occasione occorrerà anche una dichiarazione della struttura di ricerca responsabile (dipartimento). Di solito il coinvolgimento della direzione dell'ateneo partner non è necessario, a meno che i regolamenti interni di quel ateneo lo richiedano esplicitamente per attività di cooperazione internazionale.

Il Direttore comunica che sono state sottoposte all'attenzione della Scuola tre domande, due da parte del Dottorato di Biologia e Patologia Molecolare e Cellulare, e una del Dottorato in Scienze dell'EFMU.

Più specificatamente i progetti sono i seguenti:



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Scuola di Dottorato in
Scienze Biomediche Traslazionali
Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica
Policlinico Borgo Roma
P.le L.A. Scuro 10
37134 - Verona
Direttore Prof. Guido Fumagalli

- 1- The Src/ITAM-containing adaptors/Syk signaling pathway in regulation of phagocytic cell migration and recruitment , Dept. Physiology, Semmelweis University School of Medicine, Budapest, University of Budapest, Hungary: responsabile locale Prof. G. Berton, Dottorato di Biologia e Patologia Molecolare e Cellulare;
- 2- Study of the inflammatory response to Pseudomonas Aeruginosa clinical isolates in in vitro and in vivo models of cystic fibrosis Dept Clinical Chemistry, Université Catholique de Louvain, Belgique; responsabile locale: Prof. Sorio, Dottorato di Biologia e Patologia Molecolare e Cellulare;
- 3- Oxygen uptake Kinetics in older adults: interplay between central and peripheral limiting factors; University of Western Ontario, responsabile locale: Prof. Schena, Dottorato di Scienze dell'esercizio fisico e del movimento umano

Il Direttore ricorda che la Scuola deve fornire una graduatoria di presentazione delle proposte, abbinando almeno 1 progetto (ed un massimo di 3) a ciascuna delle due borse "istituzionali" ed almeno 1 progetto (ed un massimo di 3) alla "borsa di riserva" che potrebbe essere assegnata alla Scuola in caso di rinuncia da parte di altre Scuole.

Dopo una discussione sui meccanismi di classificazione, sui contenuti e sui meriti e pregi di ciascuna delle proposte presentate, il Consiglio della Scuola all'unanimità delibera di attribuire ad una delle due borse "istituzionali" della Scuola il progetto:

- The Src/ITAM-containing adaptors/Syk signaling pathway in regulation of phagocytic cell migration and recruitment , Dept. Physiology, Semmelweis University School of Medicine, Budapest, University of Budapest, Hungary: responsabile locale Prof. G. Berton, Dottorato di Biologia e Patologia Molecolare e Cellulare
di attribuire alla seconda delle due borse "istituzionali" della Scuola il progetto:

- Oxygen uptake Kinetics in older adults: interplay between central and peripheral limiting factors; University of Western Ontario, responsabile locale: Prof. Schena, Dottorato di Scienze dell'esercizio fisico e del movimento umano
di inserire alla voce: progetti di riserva nell'ordine i progetti:

- Study of the inflammatory response to Pseudomonas Aeruginosa clinical isolates in in vitro and in vivo models of cystic fibrosis Dept Clinical Chemistry, Université Catholique de Louvain, Belgique; responsabile locale: Prof. Cassatella, Dottorato di Biologia e Patologia Molecolare e Cellulare

2. Relazione sul PhD day

Il Direttore riferisce che il giorno 14 gennaio 2008 si è tenuto il secondo PhD Day della Scuola. Ricorda che gli studenti del I anno (XXII) ciclo hanno presentato posters e che gli studenti del II anno (XXI ciclo) hanno presentato in parte poster in parte presentazioni orali. A questo proposito il Direttore ricorda che, nonostante siano state richieste 10 comunicazioni, ne sono state presentate solo 7. Il Direttore ringrazia a nome di tutto il Consiglio gli studenti che si sono impegnati in questa



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Scuola di Dottorato in
Scienze Biomediche Traslazionali
Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica
Policlinico Borgo Roma
P.le L.A. Scuro 10
37134 - Verona
Direttore Prof. Guido Fumagalli

dimostrazione della loro attività e il Prof. Berton, Presidente della Commissione Ricerca di Ateneo che ha presentato alla Scuola e ai suoi allievi la nuova normativa e le linee guida elaborate dal MUR e dalla CRUI in materia di Dottorati di Ricerca.

Il Direttore consegna ai componenti del Collegio l'allegato 2 che riporta i giudizi attribuiti a ciascun poster dai docenti valutatori.

Nel corso della discussione viene sottolineata la generale soddisfazione registrata presso gli studenti soprattutto per quanto riguarda le presentazioni poster; minor sembra essere stato l'impatto delle presentazioni orali. Viene fatto notare come la varietà delle tematiche possa aver portato a qualche momento di confusione, soprattutto nel corso delle presentazioni orali; d'altronde la suddivisione delle presentazioni in sedute parallele tematiche avrebbe portato ad un non desiderabile riduzione delle possibilità di interazioni tra progetti. Il Direttore ricorda inoltre che nel prossimo PhD Day saranno presentate le attività dei dottorandi di tre anni di corso e che si dovrà tenere conto del fatto che gli studenti dell'ultimo anno potrebbe essere questa l'occasione per la presentazione formale e completa dell'attività scientifica svolta nel triennio.

In base a queste considerazioni si suggerisce definire sin da ora un comitato organizzatore del prossimo PhD Day che elabori proposte attuative da sottoporre al Consiglio e di incaricare la Direzione della Scuola di assumere sull'argomento l'opinione degli studenti. Nella stessa occasione il Direttore viene autorizzato a trasmettere i risultati della valutazione dei poster ai singoli dottorandi.

Al termine della discussione il Consiglio delibera di affidare ai membri Fumagalli, Krampera, Chiamulera, Buzzoni, e un altro membro del Corso di dottorato in Medicina e Scienze Forensi che verrà nominato in seguito, il compito di elaborare linee guida per l'organizzazione del prossimo PhD Day.

3. Organizzazione e pianificazione dell'offerta formativa per AA 2007-2008

Il Direttore espone le seguenti problematiche riguardanti l'attività didattica/formativa della scuola di dottorato:

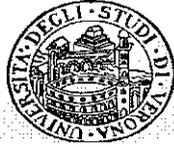
- nella stesura della relazione della scuola sono sorte delle differenze tra le attività formative programmate dai corsi di dottorato e le attività effettivamente svolte durante l'anno;
- i corsi di dottorato hanno organizzato attività formative di "interesse trasversale" che sono andate deserte o con pochissimi partecipanti;
- gli studenti non hanno chiaro il ruolo svolto dal Tutor;

Tutte queste problematiche nascono dalla mancanza di un modello organizzativo funzionante, dalla mancanza di linee guida e dalla mancanza di comunicazione;

Il Direttore mette a confronto l'organizzazione dell'attività formativa del primo anno (della scuola del corso di dottorato) nel quale era stato chiesto ad ogni indirizzo di presentare una precisa e dettagliata attività formativa e quella del secondo anno nel quale si era deciso di lasciare maggior libertà ad ogni singolo corso di dottorato.

Il Consiglio esamina gli aspetti positivi e negativi delle due diverse organizzazioni e decide:

- di stimolare i colleghi docenti dei vari dottorati ad organizzare un incontro "formativo" con tutti i Tutor in modo da chiarirne ruolo e funzioni.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA

Scuola di Dottorato in
Scienze Biomediche Traslazionali
Dipartimento di Medicina e Sanità Pubblica
Policlinico Borgo Roma
P.le L.A. Scuro 10
37134 - Verona
Direttore Prof. Guido Fumagalli

- che entro il 28 febbraio tutti i corsi di dottorato dovranno presentare al direttore della scuola l'attività formativa ovvero i corsi che intendono organizzare durante l'anno. Sulla base di queste informazioni, sarà possibile stilare un calendario con tutti i corsi organizzati.

4. Pianificazione delle procedure di riconoscimento delle attività (n° congressi minimo ecc.)

Il Direttore informa il consiglio che durante l'anno passato alcuni dottorandi non hanno partecipato a nessun congresso e a nessun seminario. Ci si chiede se i dottorandi in questione possano passare all'anno successivo e in caso affermativo se devono recuperare i crediti mancanti.

Il Consiglio discute e decide di affidare al Direttore della scuola il compito di delineare linee guide generali alle quali devono attenersi i dottorati e i Tutor per autorizzare l'iscrizione all'anno successivo dei propri studenti.

5. Comunicazioni varie:

a. Attivazione della segreteria della Scuola a partire da aprile

Il Direttore della scuola presenta la nuova segretaria della scuola Baltieri Paola che sarà attiva presso la struttura dal mese di aprile.

b. Attribuzione ufficiale progetti e Tutor ai nuovi iscritti;

c. Aggiornamento sulla prossima proposta di un nuovo regolamento di dottorato.

Il Direttore invita i componenti del Collegio ad esprimere un "parere motivato" sul materiale che il prof. Fumagalli si impegna ad inviare via mail nei prossimi giorni riguardante il nuovo regolamento di dottorato.

d. Altro

- Il Direttore ricorda ai coordinatori dei corsi di dottorato che entro il 3 marzo devono essere spedite le schede di attivazione e a tal proposito precisa che il collegio docenti è formato da almeno 10 membri scelti tra professori di ruolo e ricercatori e da altri membri "in eccedenza" scelti sempre tra professori e ricercatori per i quali è richiesto il nulla osta da parte del Dipartimento di afferenza e se stranieri della lettera di accettazione dell'incarico.

Il Direttore raccomanda inoltre di limitare l'elenco degli Atenei e degli Enti/Organizzazioni collegati con il dottorato a quelle strutture con le quali è stata siglata una specifica convenzione.

- Il Consiglio approva all'unanimità che ogni singolo Collegio docenti nomini "ufficialmente" i membri del Consiglio della scuola.

Non essendoci altro da discutere la seduta è tolta alle ore 17.25

Verona, 11 febbraio 2008

La Segretaria

Il Presidente

Dott.ssa Paola Baltieri

Prof. Guido Francesco Fumagalli